



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



REGOLAMENTO PER IL REPERIMENTO DEGLI ESPERTI ESTERNI

Art. 1 – Finalità ed ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, di formazione, programmi di ricerca e sperimentazione.

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF e per la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale dell'Istituto.

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

Come precisato nella Circolare n. 2/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il presente regolamento non si applica alle collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione (anche se ricadente in più di un giorno), caratterizzata da un rapporto *intuitu personae* che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili. Tali collaborazioni non comportano l'utilizzo delle procedure comparative, né gli obblighi di pubblicità. Quanto sopra nel presupposto che il compenso corrisposto sia di modica entità, sebbene congruo a remunerare la prestazione resa e considerato il favore accordato dal legislatore che le ha inserite nel comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, rendendole compatibili con lo stretto regime autorizzatorio per i dipendenti pubblici.

Art. 2 – Fonti normative

Il presente regolamento è redatto sulla base delle seguenti fonti normative:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- Decreto Ministeriale 12/10/1995 n. 326 “*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*”;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, recante «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*» e, in particolare, l'articolo 21, che ha sancito l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii. “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, con particolare riferimento ai commi 6 e 6 bis dell’art. 7 (*Gestione delle risorse umane*) e all’art. 53 (*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*);
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007, con particolare riguardo agli artt. 35 e 57 (Collaborazioni plurime rispettivamente del personale docente e ATA);
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007, con particolare riguardo alle Tabelle 5 e 6, rispettivamente *Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale docente e ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo da liquidare a carico del fondo dell'istituzione scolastica*;
- Circolare n. 2/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, con particolare riferimento agli artt. 4 (*Programma annuale e anno finanziario*), 43 (*Capacità ed autonomia negoziale*), 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale*) e 45 (*Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale*);
- Legge 31 dicembre 2012, n. 247, con particolare riguardo all’art. 13-bis;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ai commi 487 e 488 dell’art. 1 che modifica l’istituto dell’equo compenso, disciplinato dall’art. 13-bis della legge professionale forense (inserito dall’art. 19-quaterdecies, del D.L. 16.10.2017, n. 148, come in Legge 4 dicembre 2017, n. 172, dove le previsioni dettate per gli avvocati vengono estese dalla L. n. 172/2017 anche alle prestazioni, in quanto compatibili, degli altri professionisti di cui all’art. 1 della legge 22 maggio 2017, n. 81, comprendendo gli iscritti agli ordini e collegi).
- Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa vigente ed il Piano Annuale delle Attività per l’anno di riferimento.

Art. 3 - Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all’art. 1, verificata l’impossibilità di utilizzare il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, l’Istituzione Scolastica può conferire incarichi individuali stipulando contratti di lavoro autonomo di natura meramente occasionale, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con il PTOF o con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

L'affidamento dell'incarico a dipendenti di un'altra Amministrazione pubblica avverrà previa acquisizione da parte della richiedente dell'autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione del disposto dell'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001 Tale autorizzazione può richiedersi anche direttamente da parte dell'interessato. E' fatto divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

Art. 4 - Requisiti culturali e professionali soggettivi degli esperti

Il contratto o la convenzione è stipulata con esperti che siano in grado di apportare le proprie peculiari competenze culturali e professionali necessarie alla realizzazione dell'attività o del progetto.

Gli elementi soggettivi dovranno essere forniti dal candidato mediante la presentazione di un *curriculum vitae* che dovrà contenere:

- a) titoli culturali, scientifici, professionali, artistici ed attitudinali richiesti dall'attività o dal progetto proposto;
- b) caratteristiche qualitative e metodologico-didattiche oggetto della selezione;
- c) tempistica di realizzazione dell'attività professionale;
- d) proposta economica.

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività per i quali è bandita la selezione;
- valore innovativo del progetto presentato dal candidato;
- eventuali precedenti esperienze didattiche, preferibilmente nello stesso ordine di scuola.

In relazione alle peculiarità dell'incarico, l'Istituzione scolastica può definire ulteriori criteri di selezione, da disciplinarsi in sede di emanazione dell'avviso, pur nel rispetto dei principi di massima fissati dal presente regolamento.

In casi particolari la selezione può avvenire anche attraverso specifici colloqui, volti ad approfondire gli elementi precedentemente illustrati e a verificare la competenza in relazione all'incarico da conferire.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



Ai docenti ed al personale ATA di altre istituzioni scolastiche si applicano rispettivamente gli artt. 35 e 57 del CCNL 2007 del personale del comparto Scuola.

L'Istituzione scolastica verifica a campione, il possesso dei titoli dichiarati o presentati dal candidato.

Art. 5 - Procedura di selezione

Fermo restando quanto disciplinato dalla legge in materia di reperimento interno di risorse umane, la selezione dell'esperto avviene secondo le seguenti priorità di scelta, quando siano compatibili con la tipologia di risorsa ricercata:

- attraverso la ricerca tra personale appartenente a reti di scuole, ad altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni pubbliche;
- attraverso una scelta discrezionale dell'esperto da parte del Dirigente Scolastico quando ricorrono presupposti quali il *rapporto fiduciario* o l'*infungibilità* del professionista per ragioni di natura tecnica o artistica;
- attraverso la richiesta ad Associazioni, Albi professionali e/o Fondazioni che garantiscano il requisito della specifica professionalità dell'esperto oggetto della ricerca;
- attraverso appositi avvisi di reperimento di esperti, al fine di formulare una graduatoria da cui attingere per il conferimento di incarichi a personale esperto in specifici ambiti.

Dell'avviso pubblico sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito web della stessa.

L'avviso dovrà contenere, di norma, i seguenti elementi:

- le premesse, con le ragioni di fatto e di diritto che rendono necessaria la ricerca di personale esperto;
- l'oggetto della ricerca o l'ambito disciplinare di riferimento;
- La descrizione della prestazione richiesta;
- la quantificazione delle ore di impegno previste o il carattere forfetario della prestazione;
- la durata dell'incarico ed il periodo di riferimento, eventualmente anche di natura pluriennale;
- il compenso della prestazione da attribuire all'esperto o al formatore, nel rispetto delle norme vigenti e del principio di congruità nella remunerazione della prestazione da svolgere;
- i criteri e i requisisti di partecipazione, la tabella di valutazione dei titoli di accesso e gli ulteriori titoli, con i relativi punteggi minimi e massimi;
- le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ed eventualmente il modello di candidatura;
- la tipologia di contratto che verrà stipulato (esclusivamente di lavoro autonomo, nelle due forme di prestazione occasionale o prestazione professionale) ed il relativo trattamento fiscale e previdenziale;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



- il modello per le dichiarazioni personali da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 della Legge 445/2000;
- le informazioni relative all'istruttoria e al Responsabile del Procedimento;
- l'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679.

L'avviso potrà contenere inoltre l'eventuale previsione di un colloquio cui sottoporre l'aspirante. Alla valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curricula, il Dirigente scolastico potrà provvedere direttamente o, a sua discrezione, nominando un'apposita commissione di cui dovrà comunque fare parte il docente responsabile del progetto e un'assistente amministrativo.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.

La graduatoria è approvata in via provvisoria dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata nell'Albo dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi. Scaduti i termini per la presentazione di eventuali reclami, la graduatoria è pubblicata in via definitiva.

E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Art. 6 – Presupposti per il conferimento di incarichi in via diretta senza esperimento di procedura comparativa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5, il Dirigente Scolastico può conferire ad esperti esterni incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure di selezione, quando ricorrono le seguenti condizioni:

- 6.1 in casi di particolare urgenza od emergenza, quando le condizioni per la realizzazione delle attività da parte di soggetti esterni non rendano possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;
- 6.2 per l'affidamento di incarichi a soggetti di riconosciuta ed indiscutibile autorevolezza nel mondo del lavoro;
- 6.3 per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale o professionale, non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni, nonché ad un elemento di stretta fiduciarietà che, per la natura della prestazione, deve obbligatoriamente intercorrere tra committente e soggetto incaricato, ferma restando la specifica valutazione del curriculum;
- 6.4 l'esperto oggetto della ricerca appartenga ad un Ordine Professionale o sia iscritto in appositi Albi;
- 6.5 l'esperto oggetto della ricerca appartenga al mondo dell'Arte, dello Spettacolo o dell'Artigianato;
- 6.6 l'esperto oggetto della ricerca operi a supporto dell'attività didattica vera e propria (ad esempio Orientamento scolastico e professionale)
- 6.7 si tratti di collaborazioni meramente occasionali e/o attività formative, caratterizzate da un rapporto *intuitu personae*, che si concretizzano in un'unica prestazione e consentano il



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



raggiungimento del fine, così come previsto dalla circolare n. 2/2008 della Funzione Pubblica;

- 6.8 lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica;
- 6.9 la concorrenza sia assente per motivi tecnici o scientifici;
- 6.10 per ragioni di tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- 6.11 per incarichi relativi ad attività di consulenza o di formazione delle risorse umane inerenti innovazioni normative o organizzative da attuarsi con tempistiche ridotte, tali da non permettere l'esperimento di procedure comparative di selezione;
- 6.12 quando l'oggetto dell'incarico sia attinente o rientri nelle competenze professionali del personale esterno con il quale l'istituto intrattenga già un contratto di prestazione d'opera.

Inoltre, in ossequio al principio sancito dal comma 2 dell'art. 1 della L. 241/90 per il quale «la pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria», per ottimizzare e non appesantire l'attività amministrativa e per il contenimento dei costi, possono essere affidati incarichi diretti a soggetti esperti individuati in base a quanto previsto dai precedenti articoli, quando il valore dell'incarico sia limitato e comunque non superiore a euro 500,00 oneri esclusi.

Art. 7 - Affidamento dell'incarico

La procedura di selezione si conclude con la stipula di un contratto di lavoro autonomo per prestazione d'opera occasionale o professionale e/o con una Convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito. Per incarichi di particolare rilevanza e responsabilità che per loro natura presuppongono una pianificazione nel tempo (per esempio: medico competente, RSPP, amministratore di sistema, DPO), i contratti possono prevedere una durata pluriennale.

Art. 8 – Compensi dell'incarico

8.1 Il Dirigente scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere, in misura oraria o forfetaria, in relazione alla tipologia di attività, all'impegno professionale richiesto e al livello di qualificazione dell'esperto. Il compenso tiene conto anche delle norme citate in premessa in materia di equo compenso dei professionisti, comprendendo tra questi gli iscritti agli ordini professionali ed ai collegi. Il compenso orario non potrà comunque superare euro 100,00 al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

8.2 I compensi per attività di collaborazione plurima faranno riferimento alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente e ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, Tabelle 5 e 6 indicate al CCNL del Comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007 oppure al CCNL vigente al momento della stipula del contratto.

8.3 Per le attività di formazione e aggiornamento realizzate dal personale del Comparto Scuola si fa riferimento alle misure dei compensi di cui al D.I. 12 ottobre 1995 n. 326. I compensi devono comunque armonizzarsi con le risorse finanziarie allocate nei rispettivi aggregati e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262

Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**

tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it www.icvedelago.edu.it



capitoli del Programma Annuale dell'istituzione scolastica, nell'anno di riferimento. Ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste.

Art. 9 - Autorizzazione dei dipendenti pubblici e comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica

Ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della stipula dei contratti con i dipendenti del Ministero dell'Istruzione o di altra amministrazione pubblica, è obbligatoriamente richiesta la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità previste dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato Decreto e dalla Legge 190/2012.

Art. 10 - Pubblicità

Copia del presente regolamento è pubblicata all'Albo della scuola e sul sito Internet dell'Istituto al fine di consentirne la libera consultazione.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Monica Facchini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
art.3 comma 2 decreto legislativo 39/1993

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 ottobre 2020 con delibera n. 69

Pubblicato all'albo online

Pubblicato sul sito web, sezione trasparenza